

Progetto

SE NON SAI NON SEI



Città di Nichelino
Assessorato Pari Opportunità



Laboratorio di Lingua Italiana per donne straniere

Anno Scolastico 2015/2016

Il Coordinamento Donne dello Spi-Cgil di Nichelino ha attuato, per il 3° anno consecutivo, in collaborazione con l'Auser, la sez. Soci Coop, "Pari e Dispari" e con il Patrocinio del Comune, il **Laboratorio di Lingua italiana per Donne Straniere**.

Il progetto "Se non sai non sei" prevede la possibilità di stipulare *accordi di rete tra lo Spi-Cgil-Auser e i Cpia* per permettere alle allieve di conseguire il riconoscimento del livello di conoscenza della lingua italiana: *A1, A2 e successivamente la licenza media*.

L'attività ha avuto inizio il 09/11/2015 e termine il 31/05/2016 per un totale di N° 49 lezioni (2 incontri settimanali di 2 ore ciascuna: lunedì e martedì dalle H 9.30 alle 11.30).

Le donne che hanno richiesto l'iscrizione, in parte ad inizio corso, in parte in itinere, sono state 17, di diversa nazionalità: 4 turche, 5 rumene, 2 marocchine, 3 cinesi, 1 polacca, 1 colombiana e 1 spagnola.

La frequenza per alcune è stata limitata nel tempo per diverse ragioni: di lavoro, familiari, di salute o di rientro in patria. Il gruppo delle donne turche e delle cinesi (legate tra loro da rapporti di amicizia o parentela) ha frequentato in modo assiduo dimostrando notevole impegno nel seguire le lezioni e nel continuare il lavoro a casa. Le rumene, giovani e con una discreta base culturale, avrebbero potuto raggiungere una buona competenza linguistica e affrontare con successo l'esame di 3 media, purtroppo, per i motivi succitati, il loro periodo di frequenza è stato breve e si è rimandato al prossimo anno questo traguardo.

Maria, rumena e al secondo anno di frequenza assidua, ha approfondito la conoscenza della nostra lingua, parlata e scritta, raggiungendo un'accettabile abilità

ortografica e grammaticale che le ha permesso di affrontare e superare l'esame di terza media presso il CPIA di Strada Castello di Mirafiori.

Ha ottenuto l'attestato.

Il gruppo delle insegnanti volontarie che ha operato negli anni precedenti: Antonietta Gizzonio, Piera Lo Pumo, Domenica Onorato, Aurora Scichilone, Sabatina Suozzo, quest'anno si è arricchito di due nuovi elementi, Matilde Caricchia e Alba Masdea, le quali hanno portato nuova energia, sostituendo Piera e Aurora che per motivi familiari o di salute non hanno potuto assicurare una presenza assidua.

Le nuove arrivate sono entrate subito in sintonia con le colleghe e con l'atmosfera confidenziale ed empatica che vige nel nostro corso tra insegnanti e allieve.

Anche quest'anno è stato percepito in modo chiaro quanto fosse forte il desiderio di imparare l'italiano, in tutte le donne, soprattutto per poter comunicare con gli altri e con le istituzioni (medici, strutture ospedaliere, scuola, per migliorare la collaborazione con gli insegnanti dei propri figli).

I bisogni comunicativi che si presentano nella vita quotidiana e le difficoltà nel comprendere certi meccanismi e regole della lingua italiana, spesso hanno indicato, a noi insegnanti, la strada da percorrere e ci hanno consentito di svolgere lezioni costruttive in un clima sereno e di grande rispetto reciproco.

Con l'aiuto di testi: "Torino la mia città"; "Parlare Italiano" (forniti a ciascuna allieva come dispense); vocabolari; schede di esercizi e dialoghi, si è cercato di avvicinare le donne all'uso corretto della pronuncia, di fornire loro forme morfosintattiche minime per capire, leggere, scrivere l'italiano nei differenti contesti della vita quotidiana.

La gran parte delle allieve a inizio corso non conosceva e non capiva nessuna parola italiana, per ogni gruppo etnico c'era però una donna con qualche conoscenza in più che ha aiutato le allieve e le insegnanti a comunicare; naturalmente sono state escogitate metodologie per migliorare la reciproca comprensione senza ricorrere troppo spesso alla mediazione culturale. La difficoltà di comunicazione è stata rilevante soprattutto con le cinesi e le turche.

Grazie all'impegno e alla disponibilità dei docenti volontari, è stato possibile attuare sempre un insegnamento individualizzato molto proficuo. A tutte le allieve, che hanno frequentato il corso fino alla fine, è stata data l'opportunità di sostenere presso il CPIA di Strada Castello di Mirafiori l'esame per l'accertamento del livello di conoscenza della Lingua Italiana.

E' stato riconosciuto l'attestato A2 a 3 allieve e quello A1 a 2 (una turca che ha frequentato saltuariamente e una cinese).

Alla fine del corso, alla presenza dei responsabili della Coop, dello Spi-Cgil e della Consulta delle Donne di Nichelino, della responsabile degli Affari Sociali del Comune

di Nichelino, sig.ra Rosi Ferrara, è stato consegnato alle "allieve" l'attestato di frequenza al nostro corso e l'attestato conseguito presso il CPIA.

A questa giornata conclusiva hanno partecipato oltre alle insegnanti e alle suddette autorità, figli e familiari delle donne; l'atmosfera (allietata anche da dolci e bevande!) è stata di gioia ed emozione collettiva...

Considerata un'esperienza ricca di valenze positive dal punto di vista dell'arricchimento interculturale e della socializzazione, tutto il gruppo docente ritiene utile proseguire l'attività nell'anno scolastico 2016-17. Anche le allieve hanno confermato il loro interesse e, compatibilmente con i loro impegni familiari e di lavoro, il desiderio di continuare il corso per accrescere il livello di conoscenza della lingua italiana.

Resta sempre primaria la necessità di dare al nostro corso una connotazione scolastica anche dal punto di vista dell'infrastruttura, per cui anche quest'anno avanza la richiesta di un locale consono (un'aula) presso i dirigenti dei comprensori del Comune di Nichelino.

Obiettivi del prossimo anno:

- confermare la metodologia di insegnamento di momenti collettivi di discussione su argomenti di attualità, esplicazione delle nostre regole, dei diritti, delle tradizioni... e momenti di insegnamento individualizzato a piccolissimi gruppi.
- richiedere eventuali piccoli contributi agli enti promotori per ampliare l'offerta didattica (libri operativi, uscite, materiale)
- mantenere 4 ore di insegnamento
- favorire ulteriormente il conseguimento di un primario titolo di studio
- sviluppare momenti di apertura ai luoghi di interesse sociale, rispondenti ai bisogni delle donne (Asl, Comune, biblioteca e... perché no, cinema, visita a musei o siti storici)

Si ringraziano per la collaborazione e l'impegno, tutti i Soggetti Promotori e la sig.ra Rosi Ferrara per la professionalità e la solerzia con cui segue la nostra attività fornendoci i supporti necessari.

La referente del gruppo insegnanti

Aurora Scichilone